



## **Gli ArtKit di FILA per stimolare la riflessione e dare forma all'ingegno dei ragazzi**

Prosegue con successo lo spettacolo *Giudizio Universale. Michelangelo and the Secrets of the Sistine Chapel*, e contestualmente ha preso avvio il lavoro dei ragazzi nelle classi. L'articolato progetto di Artainment@School si snoda infatti in un triplice percorso che, partito in aula, rientra a scuola dopo la visione dello show, per poi tornare nel foyer dell'Auditorium di Roma tramite i progetti realizzati dagli studenti stessi.

E quelli a cui i giovani dai 14 ai 19 anni hanno iniziato a lavorare si prospettano ricchi d'Ingegno, lo stesso che dà il titolo all'ArtKit fornito da FILA per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Materiali tecnici e spunti per riflettere, accompagnati dal docente, sulla genialità e l'innovazione che spiccano durante la visione dello spettacolo, a partire dal genio di Michelangelo, dalla magnificenza della Cappella Sistina, del '500 e della Roma del Rinascimento.

Dopo la prima fase teorica di preparazione e quella emozionale vissuta durante la visione dello show, gli studenti sono invitati a schierarsi in prima linea, riportati alla manualità e al gesto artistico, per dare forma a un progetto tramite la realizzazione di due o più tavole: una in forma di schizzo, o un insieme di schizzi che rappresenti il "frame" centrale dell'idea, un'altra in forma di scritto calligrafico, che ne descriva i punti principali, la parte strategica. Quattro i temi che i ragazzi potranno scegliere per attivare liberare il loro ingegno artistico, storico, sociale, professionale.

Per stimolare il primo, l'artistico, il punto di partenza sarà immaginare un luogo, una piazza, un angolo della città da trasformare per accrescerne la bellezza. Quello che fece Michelangelo in un luogo altamente simbolico come la Cappella Sistina fu un atto di estremo valore e coraggio.

Il percorso storico parte invece dal desiderio di cambiamento. Cosa innovare nel mondo circostante? Il '500 è stato un secolo di grandi novità che poneva l'uomo al centro della visione del mondo: Michelangelo ha occupato in modo geniale questa centralità.

Il tema sociale passa invece attraverso puntuali riflessioni sull'accoglienza, la diversità, i flussi migratori. Uno spunto reso attuale da ciò che rappresenta la Misericordia nell'affresco del Giudizio Universale.

Ultimo tema da cui partire per l'elaborazione delle tavole, quello professionale. Il lavoro proposto dal team che ha prodotto lo spettacolo con la codifica di "artainment" è estremamente sfidante: viene raccontata un'opera realizzata 500 anni fa attraverso l'innovazione e la tecnologia ovvero il linguaggio delle nuove generazioni. A partire da questa sfida, quella rivolta ai ragazzi: riflettere sulle possibili tecnologie da applicare a un'opera d'arte per la sua divulgazione.

Molti gli spunti per stimolare l'ingegno degli studenti, partendo dall'incredibile eredità che ci ha lasciato Michelangelo. A loro il compito di dar forma alle esperienze vissute attraverso il gesto artistico, la rimodulazione e la visione personale per dare vita, infine, a una vera e propria opera corale all'insegna della condivisione.